

## PROTOCOLLO D'INTESA

tra

- **il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici**, di seguito denominato Consiglio Superiore, con sede in Roma, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Via Nomentana n. 2, in persona del Presidente, Ing. Angelo Balducci,

e

- **l'Associazione Tecnico Economica del Calcestruzzo Preconfezionato**, di seguito denominata ATECAP, con sede in Roma, Via Barberini n. 68, C.F. 96179230584, in persona del legale rappresentante pro-tempore, Presidente Dr. Mario Colombini, al presente atto autorizzato ai sensi dell'art. 14 dello Statuto dell'ATECAP

### PREMESSO CHE

- **il Consiglio Superiore**, ai sensi dell'art. 6 della legge 11.2.94 n. 109, è il massimo organo tecnico consultivo dello Stato, cui è garantita l'indipendenza di giudizio e di valutazione, anche tramite l'autonomia funzionale, organizzativa e tecnico-scientifica di cui si avvale. Il Consiglio Superiore esercita le funzioni consultive a favore delle amministrazioni dello Stato nonché, ove richiesto, di ogni altra Amministrazione pubblica competente alla realizzazione di opere pubbliche. Il Consiglio Superiore elabora, attraverso commissioni di studio, proposte di normativa tecnica nel settore della sicurezza delle costruzioni anche in zona sismica nonché le relative circolari esplicative e emana, tra gli altri, atti che consistono nell'elaborazione ed aggiornamento di norme tecniche e di indirizzo (circolari, linee guida, capitolati tipo), tesi alla interpretazione e diffusione di tali normative;
- **l'ATECAP**, a norma dell'art. 3 del proprio Statuto, ha tra i propri obiettivi la promozione, nel settore di sua competenza, di tutte quelle iniziative idonee a qualificare la produzione degli associati e non, anche attraverso una unificazione normativa delle produzioni dei componenti, conformemente alle normative nazionali e comunitarie, nonché la promozione di corsi di formazione, studi, sperimentazioni di nuovi materiali e forme di

collaborazione con gli enti e i soggetti dell'intera filiera del settore delle costruzioni, tese al miglioramento qualitativo delle opere costruite in calcestruzzo preconfezionato;

- le suindicate parti condividono le valutazioni in merito alla rilevanza del comparto del cemento armato (stimato nel 2004 dal CRESME nella misura del 6% del totale del mercato delle costruzioni) che ne fanno il materiale più usato nelle opere edili e infrastrutturali;

### **CONSIDERATO CHE**

- è comune obiettivo delle parti di cui sopra promuovere e sostenere ogni più opportuna iniziativa tesa alla più ampia diffusione, conoscenza e applicazione del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 14 settembre 2005 (Norme Tecniche per le Costruzioni), di seguito Norme Tecniche e, segnatamente, di quelle disposizioni attinenti la progettazione, la prescrizione e la produzione del calcestruzzo armato;
- nel campo della diffusione della cultura del costruire in calcestruzzo armato, l'ATECAP svolge attività di tipo divulgativo e formativo sia verso l'interno, ovvero nei confronti dei produttori di calcestruzzo preconfezionato, associati e non, sia verso l'esterno, nei confronti degli altri soggetti coinvolti nel ciclo progettuale ed esecutivo delle opere in cemento armato.  
Tale impegno risulta evidente anche attraverso la sottoscrizione di protocolli di intesa e/o documenti comuni con organismi nazionali quali la UNIONCAMERE, il Consiglio Nazionale degli Ingegneri e il Consiglio Nazionale dei Geometri. Di tale materiale, per opportuna conoscenza e documentazione, viene fornita al Consiglio Superiore copia integrale;
- in questa direzione, l'ATECAP ha promosso, unitamente alle Associazioni di categoria AITEC (Associazione Italiana Tecnico Economica Cemento), ASSIAD (Associazione Italiana Produttori di Additivi e Prodotti per Calcestruzzo) e SISMIC (Associazione Produttori di Acciai Sismici per Cemento Armato) una specifica iniziativa, denominata "PROGETTO CONCRETE" (brevemente riassunta in una nota che viene allegata al Regolamento che, come più avanti precisato, costituisce parte integrante del presente protocollo d'intesa), al fine di informare e aggiornare il mondo della progettazione delle opere in cemento armato nonché quello della prescrizione dei capitolati di appalto che regolano la esecuzione delle stesse in merito alla normativa emanata con il decreto ministeriale 14 settembre 2005;

- **PROGETTO CONCRETE** è stato elaborato con una caratterizzazione esclusivamente tecnica e che nei suoi atti costitutivi viene esplicitamente dichiarata la natura non commerciale dell'iniziativa, i cui costi sono interamente e esclusivamente a carico delle quattro Associazioni promotrici suindicate;

### **ATTESO CHE**

- le parti condividono che uno dei problemi principali che ostacola l'impiego di calcestruzzo "di qualità" è anche connesso alla non adeguatezza delle prescrizioni contenute nei capitolati di appalto rispetto alle specificità delle opere da edificare;
- i protagonisti principali con cui occorre interfacciarsi per superare l'ostacolo sopra ricordato sono coloro che redigono i capitolati, di seguito i Prescrittori, nonché coloro che sono competenti alla corretta esecuzione delle indicazioni contenute negli stessi, ovvero i Direttori dei lavori, ricordando anche che molto spesso i primi coincidono con i progettisti dell'opera da realizzarsi oppure con i responsabili dell'ufficio tecnico dell'ente appaltante o dell'impresa di costruzione incaricata di seguire i lavori;

### **TENUTO CONTO CHE**

- le disposizioni in vigore nel settore delle costruzioni, a mero titolo esemplificativo la legge 1086/1971, la legge 64/1974, il d.P.R. 380/2001, il decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 9 gennaio 1996, già prevedevano delle precise statuizioni tese a delineare i compiti e le funzioni dei Prescrittori e dei Direttori dei lavori stessi;
- le Norme Tecniche, nell'apportare numerose e rilevanti innovazioni nel settore delle costruzioni, prevedono una ulteriore responsabilizzazione delle figure del Progettista e del Direttore dei lavori, in particolare per quanto attiene alla vita utile di progetto, alla durabilità delle opere e ai controlli di accettazione dei materiali in cantiere nonché alla documentazione da acquisire in merito all'obbligo di una certificazione del controllo del processo produttivo per il calcestruzzo confezionato con processo industrializzato;
- in ragione della condivisione delle prescrizioni dettate dal decreto di cui al punto precedente, le parti reputano opportuna la più ampia diffusione della disposizione normativa in questione anche al fine di una maggiore

attenzione nei capitolati alle specificità del “prodotto” calcestruzzo e, conseguentemente, ad un sempre più ampio impiego di materiale di qualità che rappresenta la condizione necessaria per la durabilità nel tempo delle opere;

### **CONSTATATO CHE**

- il periodo di coesistenza tra le Norme Tecniche e la precedente normativa sulla medesima materia terminerà nel mese di aprile del 2007 e, pertanto, risulta assolutamente prioritaria e urgente una capillare azione di diffusione delle indicazioni e delle prescrizioni contenute nelle Norme Tecniche stesse;

### **LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

1. tutto quanto precede costituisce parte integrante del presente protocollo d'intesa;
2. l'avvio di iniziative comuni, tese alla diffusione e conoscenza delle Norme Tecniche, al fine di implementare la attività di divulgazione e informazione delle normative in materia di opere pubbliche svolta dal Consiglio Superiore, fin dalla sua costituzione, anche promuovendo la qualità degli operatori coinvolti nel settore delle costruzioni;
3. ATECAP si impegna a sottoporre al Consiglio Superiore specifiche iniziative volte alla realizzazione degli obiettivi di cui sopra, sulle quali il Consiglio Superiore stesso si riserva la facoltà di fornire il proprio consenso;
4. “PROGETTO CONCRETE”, di cui ai *considerata* precedenti, si presenta quale iniziale e utile strumento per operare nella direzione dell'accrescimento della conoscenza delle Norme Tecniche per le Costruzioni e per la diffusione del costruire in cemento armato;
5. il Consiglio Superiore concede il proprio patrocinio sull'iniziativa in questione, esclusivamente ai fini delle iniziative tese alla divulgazione del Decreto Ministeriale 14 settembre 2005 (Norme Tecniche per le Costruzioni) e allo svolgimento delle attività connesse al PROGETTO CONCRETE già ricordato. Per quanto riguarda la apposizione del logo del Consiglio Superiore stesso sulla documentazione, esclusivamente di natura tecnica, che i Promotori ATECAP distribuiranno nel corso dei loro incontri con i Prescrittori, l'ATECAP sottoporrà alla previa approvazione del Consiglio Superiore la documentazione che si intende distribuire. A tal fine, è stato predisposto un Regolamento (all.1), il quale costituisce parte

integrante del presente protocollo di intesa, e ne costituisce esplicitazione operativa;

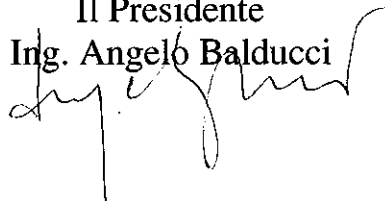
6. il presente protocollo d'intesa avrà durata biennale, a decorrere dalla data della sottoscrizione. Tale protocollo potrà essere rinnovato, anche tacitamente, qualora non disdetto da una delle parti, tre mesi prima della data di scadenza. Rimane comunque salva la facoltà di ciascuna delle parti di recedere senza nessun tipo di penale.

Roma, 10/05/2006

Per il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

Il Presidente

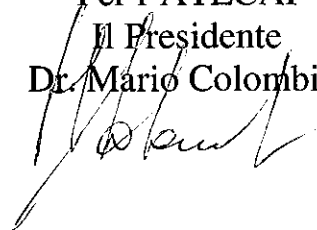
Ing. Angelo Balducci



Per l'ATECAP

Il Presidente

Dr. Mario Colombini



**REGOLAMENTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL  
CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI E L'ATECAP**

1. Al fine di rendere la più sinergica e proficua possibile, la collaborazione in merito al protocollo di intesa di cui il presente Regolamento costituisce una esplicitazione operativa, le Associazioni, AITEC (Associazione Italiana Tecnico Economica Cemento), ATECAP (Associazione Tecnico Economica del Calcestruzzo Preconfezionato), ASSIAD (Associazione Italiana Produttori di Additivi e Prodotti per Calcestruzzo) e SISMIC (Associazione Produttori di Acciai Sismici per Cemento Armato) forniranno al Consiglio Superiore un rapporto semestrale dell'attività, teorica e pratica, svolta nell'ambito del PROGETTO CONCRETE, provvedendo, se del caso, alle ulteriori richieste e/o approfondimenti che il Consiglio Superiore riterrà utile ottenere; le stesse Associazioni forniranno inoltre al Consiglio Superiore la password per l'accesso alla sezione del sito del Progetto, esclusivamente riservata ai soggetti che hanno promosso l'iniziativa;
2. alle riunioni della Commissione di Controllo, organo di supervisione sul PROGETTO CONCRETE di cui all'allegato a) al protocollo d'intesa, saranno permanentemente invitati a partecipare uno o più rappresentanti del Consiglio Superiore, designati dal Presidente;
3. al fine di veicolare nel modo più diretto il messaggio di cui il PROGETTO CONCRETE è espressione, le parti si impegneranno nella collaborazione in merito alla organizzazione di eventi collegati alla diffusione di tali iniziative nonché nello studio di ulteriori canali di divulgazione del messaggio di cui si fanno portatrici nel comune intendimento di una maggiore attenzione nella redazione dei capitolati di appalto;
4. vista la natura esclusivamente tecnica e divulgativa del PROGETTO CONCRETE, si conferma che i Promotori non avranno alcun rapporto con le singole società facenti parte delle quattro Associazioni coinvolte nel PROGETTO stesso;
5. alcuna iniziativa e/o divulgazione di documentazione a nome e per conto del Consiglio Superiore potrà essere effettuata senza la previa autorizzazione del Presidente del Consiglio stesso.

## “PROGETTO CONCRETE”

Il Progetto Concrete è diretto al miglioramento del dialogo tra le categorie dei produttori di calcestruzzo preconfezionato, di cemento, di additivi per calcestruzzo e di acciaio per cemento armato e i c.d. prescrittori ovvero coloro che redigono i capitolati di appalto, al fine di aggiornare (ad esempio differenziando le tipologie di prodotto in funzione delle classi ambientali di utilizzo) le voci relative al calcestruzzo armato.

Tale progetto ha preso le mosse dalla considerazione che uno dei problemi principali che ostacolano l'impiego di calcestruzzi “di qualità” è anche connesso alla non adeguatezza dei capitolati di appalto.

Il protagonista principale con cui occorre interfacciarsi per superare tali ostacoli è il prescrittore ovvero il soggetto cui è affidato l'incarico di predisporre i capitolati. Questa figura coincide molto spesso con il progettista dell'opera da realizzarsi oppure con l'ufficio tecnico dell'ente appaltante o dell'impresa di costruzione incaricata di seguire i lavori.

Su questo tema l'ATECAP, insieme all'AITEC (Associazione Italiana Tecnico Economica del Cemento), all'ASSIAD (Associazione Italiana Produttori di Additivi e Prodotti per il Calcestruzzo) e alla SISMIC (Associazione Produttori Acciai Sismici per Cemento Armato), ha messo a punto una strategia di comunicazione mirata, forte, non episodica, e soprattutto, su ampia scala anche geografica che si traduce nel Progetto Concrete.

Nei mesi scorsi è stata effettuata tutta la fase di impostazione del Progetto attraverso la quale sono stati definiti operativamente gli obiettivi e la metodologia di lavoro. Al fine di gestire al meglio le attività è stata costituita una Commissione di Controllo composta dai rappresentanti delle associazioni promotrici del Progetto che ha il compito di gestire, coordinare e monitorare le attività.

In sintesi l'obiettivo del Progetto è ottenere l'aggiornamento, nei capitolati d'appalto, delle voci relative al calcestruzzo armato e ai suoi componenti considerando le diverse applicazioni e le condizioni ambientali di utilizzo, alla luce anche della nuova normativa tecnica sulle costruzioni, attraverso una puntuale opera di comunicazione e di sensibilizzazione su tutto il territorio nazionale rivolta appunto ai prescrittori.

Il Progetto si realizzerà attraverso l'azione di una squadra di “promotori” appositamente formati che, muovendosi sull'intero territorio nazionale, incontreranno i prescrittori per proporre loro un modo di redigere i capitolati più aderente alla realtà applicativa del calcestruzzo armato e più in linea con le recenti normative, affiancandoli e sostenendoli nel tempo sino a che questa azione di aggiornamento non è andata a buon fine.

Per rendere realmente efficace l'azione di sensibilizzazione che è alla base del Progetto è stato ipotizzato un arco temporale di attuazione adeguato agli obiettivi: circa 3 anni necessari per realizzare, su scala nazionale, il descritto "porta a porta" con i professionisti e i committenti che verranno opportunamente individuati.

L'avvio ufficiale del Progetto Concrete è avvenuto il 12 gennaio 2006 con l'inizio del programma di formazione della squadra di promotori che si svilupperà nell'arco di circa un semestre in quanto è previsto anche una sorta di "tirocinio" presso alcuni cantieri e laboratori. I tecnici/promotori inizieranno poi la loro attività sul territorio supportati anche da una importante azione diffusa, rivolta sempre ai prescrittori, che sarà messa in atto attraverso i principali strumenti di comunicazione.

La fase di formazione si sta sviluppando attraverso alcune lezioni del master MICA (Tecnologia del Cemento Armato) dell'Università Roma Tre ([www.mastermica.org](http://www.mastermica.org)), coordinato dal prof. Nuti, ed un corso di completamento specifico sul calcestruzzo affidato al prof. Coppola dell'Università di Bergamo. Per la partecipazione dei promotori alle lezioni del master è stata stipulata una convenzione fra Concrete s.r.l. e Università Roma Tre.

La presentazione del Progetto Concrete e dei "promotori" in maniera ufficiale è avvenuta in occasione del III Congresso Nazionale dei Produttori di Calcestruzzo Preconfezionato, il 23 marzo 2006. Una presentazione analoga è prevista anche in occasione della Fiera EuroPA (la fiera dedicata alle Pubbliche Amministrazioni – Rimini 14-17 giugno 2006) e del FIB di Napoli (5-8 giugno 2006).

In linea generale l'azione di comunicazione che si affianca al Progetto avrà due direzioni principali: verso l'interno (Commissione di Controllo, Associazioni di riferimento, imprese associate) e verso l'esterno cioè verso le principali categorie di prescrittori.

La comunicazione verso l'interno ha lo scopo principale di informare in merito alle finalità del Progetto e di aggiornare sugli sviluppi dello stesso.

Questa informazione sarà effettuata attraverso:

- la presentazione del progetto in occasione di riunioni dei vertici associativi o di commissioni marketing
- un incontro specifico di lancio per la presentazione ufficiale del Progetto Concrete e il resoconto delle prime fasi operative
- un aggiornamento periodico attraverso una newsletter e il sito web ([www.progettoconcrete.it](http://www.progettoconcrete.it))
- un'azione integrata di aggiornamento nei confronti delle aziende associate

L'obiettivo della comunicazione verso l'esterno è quello di creare un clima favorevole all'attività dei promotori facendo conoscere per tempo le finalità del progetto e le modalità di sviluppo, individuando i servizi volti ad arricchire e a favorire l'attività professionale dei prescrittori come ad esempio un'area di consulenza web.

In questo senso saranno importanti la definizione e la produzione della documentazione destinata ai prescrittori, la realizzazione e gestione del sito web (in particolare di un'area informativa e di comunicazione rivolta al mondo della progettazione), la produzione e diffusione di una o più newsletter, le attività di ufficio stampa.

La prima nota stampa sul Progetto è stata distribuita in occasione dei due Forum che l'ATECAP ha organizzato a Milano nei giorni 10 e 11 gennaio u.s. in preparazione del Congresso di marzo.

Un ruolo importante nella comunicazione verso l'esterno e soprattutto al fine di mantenere nel tempo il contatto fra i promotori e i prescrittori sarà ricoperto dal sito web del Progetto.

Il sito costituisce lo strumento di fidelizzazione di base del Progetto. La sua funzione è duplice: strumento di lavoro per i promotori e per la Commissione di Controllo e strumento di informazione per le aziende associate, i prescrittori, le pubbliche amministrazioni.

I contenuti si distingueranno in contenuti di carattere tecnico-scientifico e contenuti più strettamente legati alla comunicazione.

Attraverso la parte riservata (con accesso limitato da una password) del sito sarà possibile, per le aziende associate, seguire lo stato di avanzamento del progetto attraverso la visualizzazione di dati aggregati relativi alle attività dei promotori e all'andamento del mercato. I prescrittori avranno uno spazio web dedicato (anch'esso con accesso limitato da una password) all'interno del sito dove potranno trovare materiale tecnico-scientifico e normativo di supporto alla progettazione, materiale promozionale di incontri e iniziative e avranno inoltre la possibilità di scambio con altri prescrittori all'interno di un apposito Forum. Il Grande Pubblico, accedendo alla parte non riservata del sito potrà conoscere il Progetto e visualizzare tutto il relativo materiale promozionale.

Un'altra fase importante del Progetto riguarda il monitoraggio dei risultati che ha l'obiettivo di verificare gli effetti dell'azione di sensibilizzazione e di promozione di un maggiore e più diffuso utilizzo di calcestruzzo di qualità sulla produzione e sul mercato.

Il monitoraggio verrà realizzato attraverso l'individuazione di un campione di aziende in qualità di fonti di informazione sulla produzione di calcestruzzo preconfezionato. Sarà rilevata la produzione media semestrale per classi di esposizione, di resistenza e di consistenza.

La gestione delle informazioni sarà, ovviamente, effettuata esclusivamente da parte della società incaricata del monitoraggio.